SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	03243529
ESC - Ente schedatore	S27
ECP - Ente competente	S27
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	0
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTT - Tipologia	affresco
OGTV - Identificazione	ciclo
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	18
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Storie di s. Agostino; Gesù Cristo Redentore; Putti con simboli della passione; fregio decorativo; lesene dipinte
SGTT - Titolo	Ciclo di affreschi dell'ex convento di Santo Spirito
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	BG
PVCC - Comune	Bergamo
PVCL - Località	BERGAMO
PVE - Diocesi	Bergamo
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	privato
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Santo Spirito (Hotel Palazzo santo Spirito)
LDCC - Complesso di appartenenza	Ex complesso monastico di Santo Spirito
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	63-83

INVD - Data	2003
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Lombardia
PRVP - Provincia	BG
PRVC - Comune	Bergamo
PRVL - Località	BERGAMO
PRE - Diocesi	Bergamo
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	complesso
PRCQ - Qualificazione	monastico
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Ex complesso monastico di Santo Spirito
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1521 post
PRDU - Data uscita	1928 ca
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Lombardia
PRVP - Provincia	BG
PRVC - Comune	Bergamo
PRE - Diocesi	Bergamo
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	privato
PRCD - Denominazione	Istituti educativi di Bergamo
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1928 post
PRDU - Data uscita	2022
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XVI sec.
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1521
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1570
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
ADT - Altre datazioni	oltre la metà del XVI secolo
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
NCUN - Codice univoco ICCD	00009619
AUTN - Nome scelto	Scipioni Jacopino
AUTA - Dati anagrafici	notizie fine sec. XV/ 1531
AUTH - Sigla per citazione	00001894
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Baschenis Cristoforo il Vecchio
AUTA - Dati anagrafici	1520 ca - 1613 ca
AUTH - Sigla per citazione	00006156
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito bergamasco
ATBR - Riferimento all'intervento	invenzione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AAT - Altre attribuzioni	Lorenzo Lotto (superata)
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Congregazione dei Canonici Regolari Lateranensi
CMMD - Data	1521 ca - 1570 ca
CMMC - Circostanza	Rinnovamento della chiesa di Santo Spirito e degli edifici annessi, altre
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISU - Unità	m
MISL - Larghezza	5,70
MISN - Lunghezza	8,40
MIS - MISURE	
MISU - Unità	m
MISL - Larghezza	3,60

MISN - Lunghezza	6,10
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	60,5
MISN - Lunghezza	1.964
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Storie di s. Agostino: Tele montate su pannello volumetrico e strato di intervento (Grazioli). Soffitto: Tele con pannello intelaiato con strato di intervanto (Grazioli). Fregio: Strappo riportato su telaio reticolare (Steffanoni).
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1928
RSTS - Situazione	strappo a causa dello stato di deperimento
RSTE - Ente responsabile	Amm. fasc. degli Orfanotrofi e Istitituti annessi
RSTN - Nome operatore	Franco Steffanoni
RSTR - Ente finanziatore	Amm. fasc. degli Orfanotrofi e Istitituti annessi
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	2022-2023
RSTS - Situazione	restauro e ricollocazione delle opere
RSTE - Ente responsabile	S298
RSTN - Nome operatore	Roberta Grazioli
RSTR - Ente finanziatore	Fondazione Istituti Educativi di Bergamo
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Affreschi prima strappati riportati su tela e poi ricollocati nella sede di provenienza.
DESI - Codifica Iconclass	11H (Augustine)
DESI - Codifica Iconclass	11DD322(+31)
DESI - Codifica Iconclass	25FF
DESI - Codifica Iconclass	25G (+uccelli e vasi)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Storie della vita di s. Agostino: Commiato dalla madre, sant'Agostino lascia l'Africa, s. Agostino con la madre assiste alla predica di sant'Ambrogio a Milano, Conversione del santo, sant'Ambrogio battezza Agostino, sant'Agostino ritorna in Africa, Morte della madre Monica, Agostino nominato coaudiutore del vescovo di Ippona, Disputa di s. Agostino, Consegna della regola agostininiana, Morte di s. Agostino, Traslazione della salma del santo, Corteo di re Liutbrando, Arrivo della salma a Pavia, Fregio dipinto con grottesche, 7 lesene dipinte con elementi vegetali, vasi e uccelli, Gesù Cristo in trono e quattro angeli che reggono gli oggetti della passione.
	Gli affreschi decorano una sala al piano terreno dell’ex convento di s. Spirito a Bergamo che fungeva da foresteria. Furono commissionati presumibilmente dai Canonici Regolari Lateranensi dell'Ordine di

NSC - Notizie storico-critiche	Sant'Agostino, subentrati ai Celestini, nel primo ventennio del Cinquecento. Lungo le pareti della sala venne realizzato un ciclo pittorico con le storie della vita di s. Agostino, mentre sul soffitto Cristo Redentore con angeli e simboli della Passione. In seguito alle soppressioni napoleoniche la proprietà passò a varie istituzioni di carità locali per poi giungere all'Orfanotrifio Maschile. Agli inizi del XX secolo l'ala del convento prossima a Via Tasso venne data in gestione a un albergatore e dunque tutte le sale decorate, inclusa la sala della foresteria dell'ex convento di s. Spirito con le storie di s. Agostino e il Cristo Redentore divennero parte dell'Hotel Elefante, poi Hotel del Commercio. A causa dello stato di deperimento in cui versavano gli affreschi nel 1928 si decise di eseguire lo strappo delle opere, affidando i lavori a Franco Steffanoni. Tutte le scene figurate e la parti decorative vennero riportate su tela e inizialmente furono tutte collocate presso la sezione maschile dell'orfanotrofio, in Via santa Lucia, a Bergamo. Il ciclo con le storie di s. Agostino è costituito da una serie di quattordici scene narrative a grisaille intervallate da lesene decorate. Tutte di simili dimensioni, ma con due tipologie formali, sei quadrate quasi uguali e otto trapezzoidali. La ragione di questa differenziazione dipende dalla volta ribassata della sala, e dunque alcuni riquadri hanno assunto forma trapezzoidale poichè dipinti in corrispondenza degli angoli, lungo la fascia adiacente al soffitto. Le scene a forma quadrata invece erano disposte a due a due sui lati lunghi, e una per ogni lato breve. Gli affreschi che decoravano il soffitto invece vennero strappati in tre parti: il medaglione cantrale con Gesù Cristo Redentore, e altre due parti che inglobavano originariamente il medaglione centrale con due coppie di angeli reggenti i simboli della Passione. I dipinti del soffitto sono realizzati a colori rispetto alle storie monochrome della vita del santo. Tra il 2022 e il 2023 gli strappi sono stati tutti restaurati e ricollocati nella loro sede originale da Roberta Grazioli (ex sala della foresteria dell ex convento di Santo Spirito). Oggi nuovamente fruibili nell'attuale Palazzo Santo Spirito (Hotel Santo Spirito). Parte della critica nel tempo (A. Pasta 1775, N. Gritti 2007) ha concordato nel riconoscimento di due diverse mani, una responsabile per Ie parti monocrome con le storie di s. Agostino, e una seconda mano responsabile per gli affreschi a colori del soffitto. La storie di s. Agostino considerate dal Pasta come opera del Lotto vennero ritenute di collaboratori dal Cavalcaselle, e poi espunte definitivamente dal Boschetto (1953). Rossi (1979) pensa invece agli affreschi del salone come opera di una personalità eclettica attiva dopo la metà del XVI secolo riscontrando assonanze e richiami con Cristoforo Baschenis il Vecchio e il Fogolino. Nives Gritti in anni più recenti (2007) ritiene invece che il ciclo decorativo lungo le pareti e le scene sul soffitto potrebbero essere state realizzate in seguito al rinnovamento della chiesa e degli edifici annessi del convento di s. Spirito ad opera di Pietro Isabello, intorno al 1521, e pone la realizzazione della decorazione parietale del salone a ridosso di questa data. La Gritti attribuisce il ciclo di affreschi con le storie di s. Agostino alla mano di Jacopino Scipioni, un pittore che si era adeguato ai nuovi orientamenti culturali e stilistici di Lorenzo Lotto, e propone una datazione del ciclo delle storie del santo tra il 1521 e il 1525 circa, in coincidenza con la piena affermazione a Bergamo del Lotto. La stessa autrice pensa invece agli affreschi del soffitto come opera successiva, ma non propone una personalità in particolare. Sulla scorta dell'analisi stilistica e sulle indicazioni bibliografiche (Gritti e Rossi) si potrebbe invece ipotizzare che le opere del soffitto siano da riferire a Cristoforo Baschenis il Vecchio. Purtroppo molte opere del catalogo dell'artista

	sono andate perse e dunque non si esclude che il Cristo Redentore con gli angeli del soffitto possa essere stato realizzato forse anche prima della metà del secolo, nella fase più giovanile, ma non prima degli anni 40 del secolo. Una datazione oltre la metà del secolo è confortata da analogie di tipo morfologico ma anche per le cromie usate dall' artista a Lallio, negli affreschi della chiesa di s. Agostino (1564), a Astino per le storie con la Passione di Cristo nella chiesa del Santo Sepolcro (1569), e a Casnigo, sulla volta del santuario della SS. Trinità, con il Giudizio Universale (1576).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	assegnazione
ACQD - Data acquisizione	non pervenuta
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 03243529-0/D
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gritti N.
BIBD - Anno di edizione	2007
BIBH - Sigla per citazione	00004522
BIBN - V., pp., nn.	pp. 119-138
BIBI - V., tavv., figg.	figg. 87-107
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pesenti P.
BIBD - Anno di edizione	1928
BIBH - Sigla per citazione	00004523
BIBN - V., pp., nn.	pp. 25-78
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pasta A.
BIBD - Anno di edizione	1725
BIBH - Sigla per citazione	00004525

BIBN - V., pp., nn.	pp. 116-120
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rossi F.
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBH - Sigla per citazione	00004526
BIBN - V., pp., nn.	pp. 25-78.
BIL - Citazione completa	N. Gritti, Il ciclo di affreschi dell’ex convento di Santo Spirito, in Ars et caritas: la collezione d'arte degli Istituti Educativi di Bergamo, a cura di Fernando Noris e Nives Gritti ; testi di Mauro Gelfi, Nives Gritti, Fernando Noris, Bolis Edizioni, Azzano San Paolo, 2007, pp. 119-138
BIL - Citazione completa	P. Pesenti, Gli affreschi dell'ex convento di Santo Spirito ora all'Orfanotrofio Maschile, in "la Rivista di Bergamo", n.7, 1928.
BIL - Citazione completa	A. Pasta, Le pitture notabili di Bergamo, Bergamo, F. Locatelli 1725.
BIL - Citazione completa	F. Rossi, Pittura anonima bergamasca del primo Cinquecento, in I pittori Bergamaschi, Il Cinquecento, vol. III, Bergamo, 1979, pp. 25-78.
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2022
CMPN - Nome	Romano C.
FUR - Funzionario responsabile	Bentivoglio-Ravasio R.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2023
AGGN - Nome	Romano C.
AGGF - Funzionario responsabile	Bentivoglio Ravasio R.